

Tavola dei vincoli Adeguamento 2020 Relazione illustrativa

testo approvato
febbraio 2020

Assessore Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Tutela e riqualificazione
della Città storica, Progetto candidatura UNESCO portici
Valentina Orioli

Segretario Generale
Roberto Finardi

Direttore Settore Piani e Progetti Urbanistici
Francesco Evangelisti

documento firmato digitalmente

Gruppo di lavoro

Paola Africani, Luca Bianconi, Claudio Bolzon, Paola Bonzi, Cleto Carlini, Maxia Cazzola, Monica Cesari, Roberto Diolaiti, Donatella Di Pietro, Francesco Evangelisti, Marco Farina, Elena Ferrari, Giovanni Fini, Maria Grazia Fini, Costanza Giardino, Stefania Gualandi, Rosalba Iannantuoni, Luca Lorenzini, Chiara Manaresi, Elisa Margelli, Gabriella Marra, Andrea Minghetti, Daniela Monti, Stefania Naldi, Elisa Paselli, Serena Persi Paoli, Simona Pettazzoni, Massimo Poggiali, Elisa Righetti, Claudio Savoia, Silvia Silvagni, Ernesto Tassillo.

Indice

I presupposti Natura, obiettivi e finalità del provvedimento Il percorso procedurale	7
I contenuti Sintesi delle modifiche	10
Gli elaborati I documenti	17
Valutazione ambientale	20

I PRESUPPOSTI

Natura, obiettivi e finalità del provvedimento

L'articolo 37 della Lr 24/2017, analogamente a quanto precedentemente disposto dall'articolo 19 della Lr 20/2000, prevede che i Comuni si dotino di un apposito strumento conoscitivo denominato "tavola dei vincoli" nel quale sono rappresentati "tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela". Similmente in un apposito elaborato, denominato "scheda dei vincoli", devono essere riportati, per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva.

Il Comune di Bologna ha approvato la Carta unica del territorio – ai sensi dell'articolo 19 della Lr 20/2000 - nel luglio 2008 contestualmente al Piano strutturale comunale, mentre ad aprile 2015, con deliberazione consiliare OdG 200/2015, ha adeguato tale strumento alle disposizioni introdotte dall'articolo 51 della Lr 15/2013 recependo altresì i contenuti dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (Dgr 994/2014). Di seguito l'elenco delle ulteriori varianti cartografiche già approvate nell'ambito di procedimenti relativi ad opere pubbliche:

- Procedimento unico semplificato per l'approvazione del progetto definitivo dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico, denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex - Manifattura Tabacchi di Bologna comportante localizzazione con effetto di Poc ai sensi dell'art. 36 octies della Lr 20/00 e adeguamento della Tavola dei vincoli (Dgr n. 2150 del 21 dicembre 2015);
- Realizzazione della nuova interconnessione stradale denominata "nuova Roveretolo". Procedimento unico semplificato di cui all'articolo 36 octies della Lr 20/2000 per l'approvazione del progetto definitivo, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio con valore di Poc puntuale, relativo adeguamento della Tavola dei vincoli nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (Progr. n. 284 del 25 ottobre 2016);
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al Progetto della Lungosavena lotto 3 – Intervento di completamento della rete viaria di adduzione nell'ambito del Potenziamento del sistema Autostradale-Tangenziale del nodo di Bologna (Dgr n. 1074 del 9 luglio 2019 – Odg n. 365 del 30 luglio 2018);
- Intervento per il disinquinamento del torrente Aposa. Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio (servitù) e adeguamento della Tavola dei vincoli nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del DLgs 152/2006 (OdG n. 220 del 19 febbraio 2018);
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992 - Nuovo Codice della Strada. Aggiornamento e rettifica della delimitazione del centro abitato per l'inserimento di una porzione di territorio situata in corrispondenza di via degli Stradelli Guelfi approvato con Delibera di Giunta Comunale Prog. n. 16/2018 del 24 gennaio 2018.

Di seguito i procedimenti di approvazione di opere pubbliche che prevedono l'adeguamento della Tavola dei vincoli attualmente avviati e che seguono iter autonomo:

- Nodo di Rastignano – 2° lotto di completamento. Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo in variante alla pianificazione territoriale vigente;
- Realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra le vie Lenin e Felsina nel Comune di Bologna. Procedimento unico di cui all'art. 53 della Lr 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo in variante alla pianificazione territoriale vigente.

Le relative modifiche cartografiche non vengono pertanto rappresentate negli elaborati della presente variante.

Rispetto al Piano di Rischio Aeroportuale di cui all'art. 707, comma 5 del Codice della Navigazione adottato in data 20 novembre 2017 con delibera OdG n. 425 che ha comportato il contestuale adeguamento della Tavola dei vincoli e relative schede si riporta nelle schede di vincolo il testo normativo adottato e in regime di salvaguardia.

Si recepisce, adeguando i riferimenti normativi delle schede di vincolo, la *“Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia che trovano uniforme applicazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna”* di cui all'Allegato III dell'Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della Lr 15/2013, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 922 del 28 giugno 2017.

Vengono recepiti nella serie *Risorse idriche e assetto idrogeologico* i contenuti dei seguenti piani sovraordinati approvati dalla Regione Emilia Romagna:

- Variante al Piano Stralcio del Bacino del Torrente Samoggia denominata V2 - Modifica, ex art. 24 comma 2, delle aree di Intervento del Torrente Lavino Ai/2a e Ai/2b nei Comuni di Bologna, Anzola dell'Emilia e Calderara di Reno - per l'adeguamento delle perimetrazioni a seguito dell'avvenuta realizzazione di un intervento programmato dal Piano Stralcio;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - V6. Modifica in ampliamento di aree ad alta probabilità di inondazione (ex art. 16) e di fasce di pertinenza fluviale (ex art. 18) relative al fiume Reno e relative misure di salvaguardia.

Si ritiene inoltre opportuno procedere con ulteriori aggiornamenti cartografici della Tavola dei vincoli, di seguito puntualmente descritti, con riferimento alle serie di tavole: Elementi naturali e paesaggistici, Infrastrutture, suolo e servitù, Elettromagnetismo, oltre che all'adeguamento complessivo delle Schede dei vincoli.

Il percorso procedurale

Come già accennato in data 7 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato l'*Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18 bis, comma 4, Lr 20/2000)* e l'Amministrazione Comunale in data 13 aprile 2015 ha approvato una delibera ricognitiva dei vincoli e delle tutele già cogenti, che limitano o condizionano l'uso e la trasformazione del territorio, in recepimento della pianificazione sovraordinata.

Il presente provvedimento costituisce un ulteriore aggiornamento precisando che le modifiche riguardano prevalentemente adeguamenti cartografici della Tavola dei vincoli derivanti da disposizioni già cogenti - ovvero riferibili a disposizioni "autoapplicative", che non necessitino cioè, per la loro attuazione, di una disciplina di dettaglio stabilita dalle amministrazioni locali ovvero caratterizzate da un contenuto prescrittivo puntuale che non necessita, per la sua piena efficacia, di ulteriori provvedimenti attuativi - oltre a mere precisazioni e correzioni di errori materiali nelle schede di vincolo.

I CONTENUTI

Sintesi delle modifiche

Il provvedimento è volto all'aggiornamento di tutele e vincoli che non sono stati oggetto della precedente ricognizione approvata con delibera OdG 200 del 13 aprile 2015 e comunque limitatamente al solo recepimento di norme che trovano diretta applicazione sul territorio in applicazione dell'atto di indirizzo regionale (Dgr 922/2017) provvedendo ad aggiornare alcuni riferimenti normativi.

Si ritiene pertanto fornire una breve descrizione degli adeguamenti in relazione a ciascuno degli argomenti interessati con puntuale riferimento ai temi oggetto della Tavola dei vincoli e alle relative schede.

Inoltre, in riferimento ai contenuti dell'articolo 19 della Lr 20/2000, sostituito dall'articolo 37 della Lr 24/2017, ogni riferimento testuale alla "Carta unica del territorio" è stato sostituito con "Tavola dei vincoli".

Altri perimetri

Perimetro del centro abitato

In recepimento dell'aggiornamento e della rettifica della delimitazione del Centro abitato per l'inserimento di una porzione di territorio situata in corrispondenza di via degli Stradelli Guelfi si introduce nelle Schede dei vincoli esplicito riferimento alla modifica approvata con atto di Giunta Progr. 16 del 24 gennaio 2018; conseguentemente si adeguano le fasce di rispetto stradale di via degli Stradelli Guelfi nel tratto compreso tra via Due Madonne e via Villanova, lungo circa 2 km, e del tratto autostradale/tangenziale nelle porzioni interne al Centro abitato come meglio descritto nell'apposito paragrafo (cfr. Infrastrutture, suolo e servitù – Strade).

Si provvede inoltre alla rettifica di un errore materiale del perimetro del centro abitato in prossimità di via Marco Emilio Lepido.

Risorse idriche e assetto idrogeologico

Recepimento dei Piani sovraordinati

Vengono adeguate le perimetrazioni oggetto della variante al Piano stralcio del Bacino del Torrente Samoggia denominata *V2 – Modifica delle aree di Intervento del T. Lavino Ai/2a e Ai/2b*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 2270 del 21 dicembre 2016, eliminando le "Aree di interventi idraulici strutturali" (nonché la relativa scheda di vincolo poiché unica area in territorio comunale).

Le perimetrazioni delle "Aree ad Alta Probabilità di Inondazione", delle "Fasce di Pertinenza Fluviale" e dell'"Alveo attivo" sono pertanto state adeguate al nuovo assetto del corso d'acqua.

Analogamente vengono recepite le perimetrazioni oggetto della variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) denominata *V6 – di ampliamento di Aree ad Alta Probabilità di Inondazione e di Fasce di Pertinenza Fluviale relative al Fiume Reno*, approvata dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 2187 del 13 dicembre 2016.

Le modifiche riguardano l'adeguamento cartografico della "Fascia di pertinenza fluviale" e delle "Aree ad alta probabilità di inondazione".

Le modifiche interessano i fogli n. 5, 12 e 13.

Elementi naturali e paesaggistici

Sistema delle aree forestali boschive

Aggiornamento dei riferimenti normativi nella scheda di vincolo riguardanti il DLgs 34/2018, il Dpr n. 31 del 13 febbraio 2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” e il relativo allegato A.

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico

Aggiornamento dei riferimenti normativi nella scheda di vincolo riguardanti il Dpr n. 31 del 13 febbraio 2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” e relativo allegato A.

Aree naturali protette

Si aggiornano i riferimenti normativi riguardanti il Dpr n. 31 del 13 febbraio 2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” e relativo allegato A, nonché in riferimento al “Regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia Orientale” approvato con Dgr n. 1989 del 13 dicembre 2017.

Siti Rete Natura 2000

Viene recepita la Dgr n. 79 del 22 gennaio 2018 aggiornando i riferimenti normativi nella scheda di vincolo.

Vengono differenziati cartograficamente, per una migliore lettura, i due siti presenti sul territorio comunale:

- Sic IT4050018 - Golena San Vitale e Golena del Lippo;
- Sic-Zps IT4050029 - Boschi di San Luca e Destra Reno.

Le modifiche interessano i fogli n. 7, 22, 23, 26, 27, 29.

Immobili vincolati ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004

Aggiornamento dei riferimenti normativi nella scheda di vincolo riguardanti il Dpr n. 31 del 13 febbraio 2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” e relativo allegato A.

Alberi monumentali d'Italia e di pregio regionale

Viene introdotto il vincolo derivante dall'approvazione dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia redatto ai sensi dell'articolo 7 della Legge 14 gennaio 2013 n. 10 e del Decreto Ministeriale 23 ottobre 2014.

Nel Comune di Bologna sono stati individuati 8 esemplari di particolare pregio, di cui 7 dichiarati di notevole interesse pubblico, ovvero:

Alberi monumentali

1. Cadriano - via del Bordone 25

Alberi monumentali dichiarati di notevole interesse pubblico

1. Giardini Margherita – viale Gozzadini
2. Istituto Ortopedico Rizzoli – via Pupilli 1
3. Piazza Minghetti

4. Villa delle Rose – via Saragozza 228-230
5. Villa Ghigi - via San Mamolo
6. Piazza Cavour
7. Palazzo Rusconi – piazza Malpighi 16

Si introduce pertanto una scheda di vincolo che riporta le relative limitazioni, ovvero il divieto di abbattimento e di modifica della chioma e dell'apparato radicale che rimangono realizzabili, dietro specifica autorizzazione comunale, solo per casi motivati e improcrastinabili per i quali è accertata l'impossibilità di adottare soluzioni alternative, previo parere vincolante del Corpo forestale dello Stato. Per gli elementi arborei che risultano sottoposti a provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni e integrazioni, o per i quali risulti già pubblicata la proposta di dichiarazione ai sensi dell'art. 139, comma 2 del medesimo decreto, deve essere richiesta, altresì, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa vigente. Le modifiche interessano i fogli n. 9, 18 e 19.

Testimonianze storiche e archeologiche

Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

Aggiornamento dei riferimenti normativi nella scheda di vincolo riguardanti il Dpr n. 31 del 13 febbraio 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata" e relativo allegato A.

Rischio sismico

Sistema delle aree suscettibili di effetti locali

Correzione di un refuso riferito alle Schede di dettaglio del Rue.

Infrastrutture, suolo e servitù

Ferrovie

Si adegua la fascia di rispetto ferroviario introducendo i tratti in galleria relativamente alla linea dell'Alta Velocità in particolare in prossimità della stazione (via de' Carracci) già oggetto di imposizione di servitù di dominio sotterraneo a favore di TAV Spa (ora RFI Spa) nell'ambito del procedimento di approvazione del relativo progetto. Le modifiche riguardano i fogli n. 13 e 14.

Strade

Nella scheda di vincolo viene corretto un refuso circa la fascia di rispetto della viabilità extraurbana di rilievo intercomunale al di fuori dal centro abitato che in relazione alle direttive di cui all'articolo 12.13, comma 5 del vigente Ptcp è pari a 30 m.

Al paragrafo *c) Limitazioni*, in riferimento alle fasce di rispetto autostradali ed all'attuale situazione di mancata emanazione del Decreto Ministeriale previsto dall'art. 13 comma 4 del Codice della Strada, viene inserito il rinvio

alle Circolari della società ANAS Spa n. 109707/2010 del 29 luglio 2010 recante: "Legge 6 agosto 2008, n. 133. Fasce di rispetto autostradali. Abrogazione della Legge 24.07.1961, n. 729" e n. 82481/2011 dell'8 giugno 2011 recante: "Fasce di rispetto autostradali. Chiarimenti alla circolare ANAS n. 109707/2010 del 29.07.2010".

In relazione alla modifica della perimetrazione del Centro abitato approvata con delibera di Giunta Progr. n. 16 del 24 gennaio 2018 si adegua la fascia di rispetto stradale relativa a via degli Stradelli Guelfi nel tratto ora compreso all'interno di tale perimetro, tra via Due Madonne e via Villanova, portandola a 10 m e del relativo tratto autostradale/tangenziale che assume una fascia pari a 30 m.

Analogamente si provvede alla rettifica della fascia di rispetto stradale conseguente la correzione del perimetro del centro abitato in prossimità di via Marco Emilio Lepido.

Le modifiche interessano i fogli n. 6 e 20.

Gasdotti

In relazione alle informazioni ricevute da Snam Rete Gas Spa nel gennaio 2019 si è provveduto all'aggiornamento della cartografia dedicata indicando, rispetto all'asse del condotta, la relativa fascia di rispetto/sicurezza variabile in funzione della pressione di esercizio, del diametro delle condotte e, in alcuni casi, di accordi privatistici con le proprietà interessate e/o di particolari accorgimenti tecnici. La scheda di vincolo è stata modificata correggendo un refuso circa la normativa di riferimento e precisando che la posizione del metanodotto sul territorio dovrà essere verificata puntualmente con il gestore della rete. Relativamente ad alcuni tratti in cui la fascia di rispetto non è stata precisata dal proprietario/gestore della rete viene assegnata, in via cautelativa, una fascia di sicurezza pari a 15 m (in riferimento al valore massimo comunicato) da verificare con il proprietario/gestore stesso.

Le modifiche interessano i fogli n. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 24, 25 e 28.

Cimiteri

La cartografia viene adeguata confermando la fascia di rispetto di cui all'art. 338 del Regio decreto n. 1265 del 1934 pari a 200 m per entrambi i cimiteri presenti sul territorio comunale; la scheda di vincolo viene adeguata relativamente ai paragrafi *a) Definizione e finalità del vincolo* e *c) Limitazioni*.

Le modifiche interessano i fogli n. 12, 13 e 18.

Aree a rischio di incidente rilevante

Aggiornamento dei riferimenti normativi nella scheda di vincolo.

Siti oggetto di procedimento di bonifica ai sensi del DLgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Si provvede all'aggiornamento complessivo al 30 settembre 2019 della cartografia in relazione a quanto trasmesso dall'UO Suolo del Settore Ambiente e Verde relativamente ai procedimenti di bonifica e all'aggiornamento dei riferimenti normativi.

Le modifiche riguardano tutto il territorio comunale.

Servitù militari

Viene aggiornata la sola scheda di vincolo indicando il Decreto n. 29/2017 del Comandante militare esercito "Emilia Romagna" di proroga della servitù militare "CNA San Luca" esistente.

Elettromagnetismo

Elettrodotti ad alta e media tensione

Con riferimento al catasto delle linee e degli impianti elettrici di cui alla Lr 30/2000 vengono recepiti i dati trasmessi da Città Metropolitana di Bologna relativamente agli elettrodotti e cabine di competenza della Società e-distribuzione SpA (linee e cabine MT) e, relativamente alle linee AT, i dati ricevuti dai soggetti gestori/proprietari (Terna Spa e RFI Spa - ora trasferiti a Terna Spa) indicando cartograficamente le relative Distanze di prima approssimazione/Aree di prima approssimazione (Dpa/Apa) e adeguando la scheda di vincolo in cui viene eliminata la norma transitoria. Di seguito si riportano pertanto i criteri con cui sono state rappresentate le Dpa/Apa, con riferimento ai singoli proprietari/gestori, in funzione dei dati caratteristici delle linee.

Linee AT

Si è tenuto conto dei dati depositati nel 2010 e nel 2016, integrati nel 2017, recependo le Dpa/Apa fornite relativamente alle linee e agli incroci tra linee di proprietà Terna.

Relativamente ai diversi tracciati che presentavano evidenti disallineamenti, rispetto ai dati già in possesso dell'Amministrazione Comunale e con il supporto delle foto aeree disponibili, si è provveduto a ricollocare la rispettiva Dpa.

Rispetto alle linee AT oggetto di trasferimento da RFI Spa a Terna Spa si è tenuto conto del valore massimo fornito dall'allora proprietario/gestore (RFI Spa), in termini di distanza, relativo a ciascun tratto delle rispettive linee e sono stati georiferiti i tracciati interrati sulla base dei dati forniti.

Linee MT

Dpa linee aeree 10 m

Dpa linee in cavo interrato 1,5 m

In merito si precisa nella scheda di vincolo che in presenza delle tipologie di impianto definite dalla Dgr 2088 del 23 dicembre 2013 (es. linee in Media Tensione in cavo cordato ad elica, interrate o incavo aereo) sono rappresentate le fasce di servitù - stabilite dal gestore stesso dell'infrastruttura in relazione alle necessità di intervenire sulle aree interessate - che comprendono al loro interno le relative fasce di rispetto dei limiti di esposizione della popolazione dai campi elettrici e magnetici.

La cartografia è stata inoltre integrata in riferimento ai dati delle infrastrutture elettriche la cui autorizzazione alla costruzione e all'esercizio da parte di ARPAE-SAC "ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera e comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura", ovvero per cui l'approvazione del progetto comporta il relativo adeguamento della cartografia.

Si ritiene pertanto necessario provvedere al loro recepimento, nell'ambito dell'attuale aggiornamento della Tavola dei vincoli, introducendo:

- Linea elettrica a 15 kV denominata "Unipoldati" in cavo sotterraneo;
- Linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per il potenziamento e la controalimentazione della struttura ospedaliera Sant'Orsola;
- Linee elettriche a 15 kV in cavi sotterranei a elica visibile dalla cabina primaria "Battiferro" alla cabina primaria "Ranuzzino" e costruzione di una nuova cabina secondaria "Bovi sottopasso";
- Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo congiungente le cabine secondarie denominate "Ercolani Sant'Orsola" e "Albertoni";
- Linea elettrica 15 kV in cavi sotterranei, ad elica visibile da cabina secondaria "INSOLERA" a cabina secondaria "BOVI-SOTTOPASSO" ed entra-esce in cabina secondaria BOVI-SOTTOPASSO;
- 5 linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo elicordato in uscita dalla C.P. Bologna Nord per allacciamento nuovo insediamento Tecnopolo e n. 2 nuove cabine secondarie denominate Centro Meteo 1 e Centro Meteo 2;
- Linea elettrica MT in cavo sotterraneo per il collegamento delle cabine esistenti "Malvezza B" con la cabina secondaria "Malvezza 2" e della nuova cabina "Malvezza Salus".

Si introducono quindi le seguenti precisazioni nella relativa scheda divincolo:

- In relazione agli elettrodotti interrati la posizione effettiva sul territorio deve essere verificata dal proponente con il gestore/proprietario della rete elettrica;
- Nei casi in cui un intervento urbanistico-edilizio sia compreso all'interno delle Dpa o delle Apa il Comune, nell'ambito del relativo procedimento (preventivo dell'attuazione e titolo abilitativo) sulla base di elaborati grafici di progetto che indichino le distanze dall'elettrodotto, richiede all'ente gestore/proprietario della rete il calcolo esatto della fascia di rispetto in relazione al sito specifico.

Le modifiche riguardano tutto il territorio comunale.

Cabine ad alta e media tensione

Si modifica la denominazione del vincolo, indicando più correttamente: Cabine di trasformazione primarie (AT/MT) e secondarie (MT/BT).

Cabine di trasformazione primarie AT/MT. La Dpa interessa il perimetro della cabina e la relativa area di pertinenza al netto dell'attuale ulteriore buffer di 5 m.

Viene introdotta la perimetrazione relativa alla cabina primaria Tanari/Bologna Maggiore già oggetto di autorizzazione da parte dell'Amministrazione provinciale di Bologna (ora Città Metropolitana) con determinazione dirigenziale n. 2129 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico in variante agli strumenti urbanistici ai sensi della Lr 10/93, anche al fine dell'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del Dm 29 maggio 2008 e della Lr 20/2000 (art. A-23 e A-26).

Si adegua il perimetro della cabina primaria di via Di Vittorio 4 rispetto a quanto comunicato da e-distribuzione in data 7 aprile 2018.

Cabine di trasformazione secondarie MT/BT. Sono stati evidenziati numerosi e diffusi problemi relativi alla corretta posizione delle cabine (ovvero rilevanti differenze di posizione nei dati trasmessi), pertanto la

scheda di vincolo viene adeguata precisando che la posizione effettiva sul territorio è da verificare con il gestore/proprietario della linea elettrica. Cartograficamente viene introdotta, per ogni cabina, una Dpa pari a 2 m in recepimento delle indicazioni di Arpae. Le modifiche riguardano tutto il territorio comunale.

Impianti di telefonia mobile

Per maggiore chiarezza si modifica la dicitura del vincolo in "*Aree con divieto di localizzazione di impianti di telefonia mobile*".

L'aggiornamento cartografico consiste nell'adeguamento del buffer (50 m) attorno alle attrezzature sensibili - oggetto di divieto di localizzazione degli impianti - che sono state oggetto di variante grafica al RUE nell'ambito di altri provvedimenti già efficaci relativamente alle aree di seguito elencate.

- comparto ex Malvasi - SCU – eliminazione

(variante RUE - Disciplina di parte dell'ambito n. 129 Bertalia-Lazzaretto)

- via Buon Pastore 2 - SCU – adeguamento

- via Siepelunga 46 - SOS – inserimento

(variante grafica RUE 2014)

- via Popolonia 2 – SCU - eliminazione e adeguamento al perimetro dell'attrezzatura

- via Mattei 18-20 - SCU – eliminazione

- via Menghini 2-4 - SCU – eliminazione

- strada Maggiore 74 - SOS –eliminazione

- via Malvezza 2/2-2/4 - SOS – adeguamento

- via Galeazza 55/2 - SCU – inserimento

(Poc Rigenerazione patrimoni pubblici)

- villa Bernaroli - SOS – adeguamento

- Impianti sportivi del Bologna FC e Isokinetic -SOS – inserimento

- Bellaria Hospice pediatrico - SOS –inserimento

- via Tovaglie 4 – SCU – adeguamento

(Poc Attrezzature e industrie insalubri)

Inoltre viene eliminata la limitazione anche in riferimento all'immobile di proprietà dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, su segnalazione da parte di UI Salute e Tutela Ambientale del Dipartimento Benessere di Comunità, in quanto all'interno dell'attrezzatura, pur risultando classificata come ospedale – OSP, non vengono svolte attività sensibili.

Le modifiche interessano i fogli n. 12, 13, 17, 19, 20, 24, 25.

ELABORATI

I documenti

Il provvedimento, relativo all'aggiornamento della Tavola dei vincoli e relative Schede, è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione illustrativa;
- Schede dei vincoli – testo coordinato con modifiche;
- Schede dei vincoli - testo consolidato;
- Tavole dei vincoli (serie e fogli interessati da modifiche come da elenco)

Tutele

Risorse idriche e assetto idrogeologico

Si riproduce l'intera serie in ragione della modifica alla legenda che interessa tutti i fogli.

TA_01_202002.pdf
TA_02_202002.pdf
TA_03_202002.pdf
TA_04_202002.pdf
TA_05_202002.pdf
TA_06_202002.pdf
TA_07_202002.pdf
TA_08_202002.pdf
TA_09_202002.pdf
TA_10_202002.pdf
TA_11_202002.pdf
TA_12_202002.pdf
TA_13_202002.pdf
TA_14_202002.pdf
TA_15_202002.pdf
TA_16_202002.pdf
TA_17_202002.pdf
TA_18_202002.pdf
TA_19_202002.pdf
TA_20_202002.pdf
TA_21_202002.pdf
TA_22_202002.pdf
TA_23_202002.pdf
TA_24_202002.pdf
TA_25_202002.pdf
TA_26_202002.pdf
TA_27_202002.pdf
TA_28_202002.pdf
TA_29_202002.pdf

Elementi naturali e paesaggistici

Si riproduce l'intera serie in ragione della modifica alla legenda che interessa tutti i fogli.

TC_01_202002.pdf
TC_02_202002.pdf
TC_03_202002.pdf
TC_04_202002.pdf
TC_05_202002.pdf

TC_06_202002.pdf
TC_07_202002.pdf
TC_08_202002.pdf
TC_09_202002.pdf
TC_10_202002.pdf
TC_11_202002.pdf
TC_12_202002.pdf
TC_13_202002.pdf
TC_14_202002.pdf
TC_15_202002.pdf
TC_16_202002.pdf
TC_17_202002.pdf
TC_18_202002.pdf
TC_19_202002.pdf
TC_20_202002.pdf
TC_21_202002.pdf
TC_22_202002.pdf
TC_23_202002.pdf
TC_24_202002.pdf
TC_25_202002.pdf
TC_26_202002.pdf
TC_27_202002.pdf
TC_28_202002.pdf
TC_29_202002.pdf

Vincoli

Infrastrutture, suolo e servitù

Si riproduce l'intera serie in ragione della modifica alla legenda che interessa tutti i fogli.

V1_01_202002.pdf
V1_02_202002.pdf
V1_03_202002.pdf
V1_04_202002.pdf
V1_05_202002.pdf
V1_06_202002.pdf
V1_07_202002.pdf
V1_08_202002.pdf
V1_09_202002.pdf
V1_10_202002.pdf
V1_11_202002.pdf
V1_12_202002.pdf
V1_13_202002.pdf
V1_14_202002.pdf
V1_15_202002.pdf
V1_16_202002.pdf
V1_17_202002.pdf
V1_18_202002.pdf
V1_19_202002.pdf
V1_20_202002.pdf
V1_21_202002.pdf
V1_22_202002.pdf
V1_23_202002.pdf

V1_24_202002.pdf
V1_25_202002.pdf
V1_26_202002.pdf
V1_27_202002.pdf
V1_28_202002.pdf
V1_29_202002.pdf

Elettromagnetismo

Si riproduce l'intera serie in ragione della modifica alla legenda che interessa tutti i fogli.

V2_01_202002.pdf
V2_02_202002.pdf
V2_03_202002.pdf
V2_04_202002.pdf
V2_05_202002.pdf
V2_06_202002.pdf
V2_07_202002.pdf
V2_08_202002.pdf
V2_09_202002.pdf
V2_10_202002.pdf
V2_11_202002.pdf
V2_12_202002.pdf
V2_13_202002.pdf
V2_14_202002.pdf
V2_15_202002.pdf
V2_16_202002.pdf
V2_17_202002.pdf
V2_18_202002.pdf
V2_19_202002.pdf
V2_20_202002.pdf
V2_21_202002.pdf
V2_22_202002.pdf
V2_23_202002.pdf
V2_24_202002.pdf
V2_25_202002.pdf
V2_26_202002.pdf
V2_27_202002.pdf
V2_28_202002.pdf
V2_29_202002.pdf

VALUTAZIONE AMBIENTALE

Relativamente alla necessità di assoggettare il provvedimento alla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), considerate le modifiche riferite a ciascun tema, si ritiene di ammettere l'esclusione ai sensi dell'articolo 19 comma 6 lettere a) e d) della Lr 24/2017 in quanto *“rettifiche di errori materiali”* oppure *“modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in strumenti di pianificazione nazionali, regionali metropolitani o d'area vasta di cui sia già stata svolta la valutazione ambientale”*.